

**Seconda Commissione Consiliare Permanente
Agricoltura, Attività Produttive e Affari Cimiteriali**

**Spett. Comune di Gioia del Colle Al
Sig. Sindaco p.t.
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale Ai Gent.mi
Consiglieri Alla Giunta comunale**

protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: approvazione regolamento della Consulta per l'agricoltura, zootecnia e salvaguardia del territorio del comune di Gioia del Colle.

I sottoscritti consiglieri comunali :

Petrera Giuseppe Junior (Presidente II commissione)

Procino Giuseppe

Donvito Francesco

Donvito Addolorata

Propongono al Consiglio Comunale l'approvazione di quanto di seguito specificato:

**“ REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER L'AGRICOLTURA,
ZOOTECNIA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DEL
COMUNE DI GIOIA DEL COLLE ”**

INDICE

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 2 – PRINCIPI E FINALITA'

Art. 3 – ATTIVITA' DELLA CONSULTA

Art. 4 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA CONSULTA

Art. 5 – ORGANI DELLA CONSULTA

Art. 6 – PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Art. 7 – SEGRETERIA DELLA CONSULTA

Art. 8 – CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

Art. 9 – VALIDITA' DELLE SEDUTE

Art. 10 – DURATA E DECADENZA

Art. 11 – RAPPORTI COL COMUNE

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di istituzione e di funzione della Consulta per l'Agricoltura, la zootecnia e la salvaguardia del territorio del Comune di Gioia del Colle, intesa come momento di incontro tra i cittadini del Comune di Gioia del Colle e l'Amministrazione Comunale per dar voce alle competenze presenti nella comunità in materia di agricoltura, zootecnia e salvaguardia del territorio, promuovendo la vita democratica ed un maggior coinvolgimento degli operatori del settore presenti nel nostro territorio per quanto concerne le scelte strategiche nelle predette materie.

Art. 2 – PRINCIPI E FINALITÀ

L'agricoltura e la zootecnia occupano nella realtà Gioiese un posto di sicuro prestigio e rilievo, sia dal punto di vista occupazionale che economico, pertanto si ritiene fondamentale il ruolo della Consulta in questi ambiti.

La Consulta si prefigge come obiettivo la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici ad esso collegati con discrezionalità di promuovere il turismo anche attraverso sagre, manifestazioni di interesse collettivo, ecc.

Il territorio di Gioia del Colle non ha solo un patrimonio storico, artistico e paesaggistico da valorizzare e tutelare ma anche un patrimonio di tradizioni enogastronomiche da conoscere e diffondere.

La Consulta, **organo consultivo**, fungerà da collegamento tra istituzioni, operatori del settore e varie associazioni presenti all'interno del territorio, al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione di tutti, mediante scambi di informazioni utili a migliorare qualità e crescita culturale della nostra cittadina.

La consulta si propone le seguenti finalità :

- Coadiuvare l'amministrazione nel compito sempre più arduo di stabilire un rapporto equilibrato tra agricoltura, zootecnia e salvaguardia del territorio, favorendo il dialogo tra il mondo rurale e le attività imprenditoriali e commerciali, evitando dispersione di energie e di tempo nell'affrontare e risolvere i problemi esistenti nel mondo agricolo per avviarli a soluzione in una visione il più possibile unitaria, con un'azione concordata, avvalendosi del contributo e del supporto di tutti coloro che, in varie forme e modi, agiscono sul territorio, per quanto loro compete, nel rispetto delle varie discipline, pertinenze ed autorità ;
- Conoscere, approfondire e discutere di problemi, progetti e temi inerenti al settore agricolo, zootecnico e salvaguardia del territorio di interesse locale o territoriale ;
- Tutelare, valorizzare e salvaguardare i prodotti d'eccellenza del comparto agricolo e zootecnico attraverso l'avvio dell'iter per il riconoscimento di marchi DOP, STG, IGT, DOC, DeCo, ecc. ;
- Favorire la promozione, l'informazione, l'educazione ambientale e sostenere studi, innovazione, ricerche ed attività culturali legate al mondo agricolo ed alla sostenibilità ambientale;
- Coadiuvare l'Amministrazione Comunale nel governo e nella gestione del territorio ;
- Valorizzare le varie forme di agricoltura e zootecnia, favorendo e tutelando il piccolo commercio ;
- Promuovere iniziative che facilitano la commercializzazione dei prodotti suddetti in ambito locale, regionale e nazionale mediante l'organizzazione di eventi;

- Promuovere la partecipazione delle aziende agricole locali a sagre, fiere, organizzazione di produttori e consorzi di tutela ;
- Proporre dei suggerimenti per valorizzare e salvaguardare il nostro territorio attraverso la conoscenza delle realtà locali, ambientali, culturali del mondo produttivo ed enogastronomico ;
- Promuovere la collaborazione tra le aziende agricole e zootecniche presenti all'interno del nostro comune per la creazione di un marchio che identifichi il territorio ;
- Promuovere il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli in genere con la formazione continua degli agricoltori su un uso corretto dei fitofarmaci nel rispetto della tutela dei prodotti e della salute dei cittadini ;
- Favorire uno "sviluppo sostenibile" capace di tutelare paesaggi e colture tradizionali;
- Incentivare il consumo dei prodotti locali, con una promozione efficace e la creazione di un "mercato contadino" che mira al recupero ed alla valorizzazione della cultura agricola come motore economico e culturale della comunità gioiese ;
- Strutturare "percorsi rurali" per promuovere la conoscenza del territorio e del paesaggio, e realizzare percorsi autentici e suggestivi anche ai fini turistici ;
- Monitorare in modo continuativo il dissesto idrogeologico e l'uso razionale delle risorse idriche ;
- Favorire i rapporti di contrattazione tra produttori e trasformatori .

Art. 3 – ATTIVITA' DELLA CONSULTA

L'attività della Consulta si realizza attraverso la formulazione di **pareri consultivi non vincolanti** e si esplica attraverso le seguenti iniziative ed azioni :

- L'elaborazione di proposte che potranno entrare a far parte delle scelte dell'Amministrazione Comunale, le stesse devono ricevere un parere motivato da parte della Giunta entro 30 giorni.
- Il confronto diretto con l'Amministrazione attraverso la convocazione di riunioni per l'esame e la discussione sui principali problemi dei settori agricolo ed zootecnico ;
- L'analisi e l'approfondimento di particolari problematiche, anche avvalendosi di esperti
- L'organizzazione di iniziative che facilitino la commercializzazione dei prodotti agricoli ed alimentari in genere, il consumo di prodotti a Km zero, la filiera corta, la promozione di un connubio tra agricoltura, zootecnia e turismo che porti i settori ad una sempre maggiore sinergia, l'espressione di pareri, non vincolanti, relativi all'assetto del territorio, risorse idriche, realizzazione di infrastrutture, di impianti per produzione di energia alternativa, viabilità rurale, ecc.

La diffusione e la divulgazione di informazioni su questioni di interesse comune, nonché i resoconti dell'attività della stessa Consulta dovranno essere resi pubblici attraverso la pubblicazione dei verbali su una sezione dedicata sulla pagina web del comune.

Art. 4 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA CONSULTA

Con Delibera del Consiglio Comunale viene formalmente istituita la Consulta della Agricoltura-Zootecnia – salvaguardia del territorio Comunale che si compone dei seguenti membri :

- Il Sindaco o un suo delegato senza diritto di voto;
- n.1 componente nominato dal gruppo consiliare di maggioranza;
- n.1 componente nominato dal gruppo consiliare di minoranza;

- n.1 componente per ogni associazione di categoria, organizzazioni di produttori, consorzi di tutela, associazioni del terzo settore, associazioni di quartiere o contrada, con sede o operante sul territorio comunale;

I membri sono nominati dal Sindaco sulla base delle designazioni pervenute dal capogruppo di ciascun gruppo consiliare e dalle associazioni di categoria.

La Consulta può altresì avvalersi di volta in volta a seconda dei temi e delle problematiche trattati, degli Enti, Istituti, organizzazioni e di imprese pubbliche e private che, in misura diversa e nei vari settori di loro competenza, si occupano delle varie tematiche agricole e zootecniche e della salvaguardia del territorio.

Possono essere convocati, per l'audizione, i dirigenti, il personale del Comune e i membri della giunta comunale.

In tali ipotesi, i rappresentanti degli enti invitati, partecipano alla consulta senza il diritto di voto. La partecipazione alle assemblee ed ai lavori della Consulta è gratuita.

Art. 5 – ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea (composta dai componenti identificati all'Art. 4) ;
- il Presidente ;
- il Segretario (avente funzioni di verbalizzante delle sedute, e nominato dall'Assemblea) .

Art.6 – PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Nella prima seduta, convocata dal Sindaco, vi è l'insediamento della Consulta, l'Assemblea è presieduta dal Sindaco o un suo delegato, si procede alla nomina all'interno della medesima, del Presidente e del Vice Presidente che avrà il compito di presiedere l'assemblea in caso di impedimento del Presidente.

Compiti del Presidente :

- rappresenta la Consulta ;
- convoca e presiede la Consulta ;
- coordina i lavori all'interno della Consulta ;
- relaziona al Consiglio, se richiesto, in merito all'attività della Consulta .

Art. 7 – SEGRETERIA DELLA CONSULTA

Le funzioni di segreteria della Consulta sono svolte dal Segretario della Consulta eletto dall'Assemblea nella prima seduta .

Spetta al Segretario della Consulta organizzare il tempestivo recapito degli avvisi di convocazione, curare la predisposizione degli atti da sottoporre alla Consulta ed il loro preventivo deposito, redigere il verbale sommario delle sedute che viene sottoscritto dallo stesso e dal Presidente .

Art. 8 – CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

La Consulta è convocata in via ordinaria dal Presidente e si riunisce almeno quattro volte l'anno, e comunque ogni volta che vi sia la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Il Presidente predispone l'ordine del giorno comunicandolo, unitamente alla convocazione con l'indicazione della data, dell'orario e del luogo della riunione, almeno tre (3) giorni prima dell'incontro a tutti i componenti della Consulta .

Di ogni incontro viene redatto apposito verbale, a cura del Segretario. Qualora il Segretario risulti assente , viene nominato dal Presidente un sostituto tra i presenti che ne faccia le veci per quella sola riunione.

Nel verbale devono essere indicati : i nominativi dei presenti ; l'ordine del giorno ; una sintesi degli argomenti trattati ; le modalità e gli esiti delle eventuali votazioni ; proposte emerse ed eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione Comunale su specifici argomenti .

I provvedimenti presi dall'assemblea saranno sottoposti all'attenzione della Giunta o del Consiglio Comunale, a seconda della competenza per materia, ed ai quali organi spetterà sempre la decisione finale.

Art. 9 – VALIDITA' DELLE SEDUTE

La Consulta si considera validamente costituita quando sia presente almeno la metà più uno dei suoi componenti. Le decisioni sono valide se adottate dalla maggioranza dei presenti ; in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Art.10 – DURATA E DECADENZA

La durata in carica dei componenti della Consulta, coincide con la durata del mandato del Sindaco che ha provveduto alla nomina.

I componenti della Consulta decadono automaticamente dall'incarico a seguito di tre assenze ingiustificate.

La Consulta si scioglie quando, a seguito di decadenza o dimissioni, viene a mancare almeno la metà dei propri membri, in tal caso, il Sindaco provvederà al rinnovo dei componenti.

Art.11 – RAPPORTI COL COMUNE

Ogni proposta di intervento della Consulta, che comporti spese a carico del bilancio Comunale, potrà essere attuata soltanto previa approvazione di spesa dalla Giunta Comunale, mediante apposita deliberazione.

Art.12 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Gioia del Colle.

Gioia del Colle, 22/11/2024

I consiglieri comunali componenti della II Commissione

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)